

REPORTAGE 16/10/91

Suor Daniela Bonello parla della sua esperienza missionaria a favore del prossimo nelle favelas

# A São Bernardo con tanto amore

La città brasiliana si avvale per ora di un centro di formazione sostenuto dai lughesi

“Solo la possibilità di lavorare riscatterà la situazione attuale”

LUGO - "Trasformare la realtà; trasformare una società di povertà e di esclusione in una società in cui ciascuno possa trovare il proprio spazio vitale".

È con queste parole che Suor Daniela Bonello parla del progetto missionario a Sao Bernardo in Brasile e, con un misto di orgoglio e commozione, rivela i grandi risultati ottenuti in questi anni.

Risultati conseguiti grazie anche al contributo offerto dalle numerose iniziative di solidarietà attuate nel territorio romagnolo ed emiliano.

E sottolinea: "La possibilità di entrare nel mercato del lavoro, per tante persone destinate altrimenti ad una vita di emarginazione, può cambiare la realtà e dare dignità agli abitanti delle nostre favelas".

Ma cominciamo con ordine. Come è nata questa missione?

"È iniziato tutto nel 1990 quando, come missionari della Diocesi di Imola, abbiamo deciso di lavorare proprio nel degradante mondo delle favelas alla pe-



Suor Daniela con il presidente Luis Inacio Lula

riferia di Sao Bernardo".

Il motivo di questa scelta è facilmente comprensibile, se si ascolta il racconto di Suor Daniela circa la situazione di questa città.

"Sao Bernardo conta, ufficialmente, 750.000 abitanti, ma in realtà ne ha molti di più, dei quali circa il 24% abita in favela.

Una favela è un agglomerato di case o baracche costruite in terreno abusivo. Oggi a Sao Bernardo

ci sono 118 nuclei di favelas, tutti sorti come conseguenza del grande fenomeno di urbanizzazione avvenuto dopo il boom industriale degli anni '70/'80".

Quali erano gli obiettivi iniziali di questa missione?

"All'inizio ci siamo battuti su due fronti, da un lato nell'insegnamento della parola di Cristo, scopo principale della missione, ma dall'altro ci siamo trovati fin

**SOLIDARIETA'**

## Compie dodici anni il progetto São Bernardo

LUGO - Il Progetto di Solidarietà lugo-Sao Bernardo ha compiuto 12 anni. Avviato su iniziativa dell'Amministrazione comunale e del Vicariato Ecclesiale, è riuscito a coinvolgere moltissimi cittadini ed ha raggiunto importanti risultati. In particolare ha realizzato il Centro Comunitario Educativo, annesso alla parrocchia Jesus de Nazare, a Sao Bernardo do Campo ed ha contribuito alla costruzione di quello collocato presso la chiesa di S. Rita, nella parrocchia di São Geraldo Magella. Il progetto di solidarietà è stato sostenuto grazie all'impegno di istituti scolastici, associazioni culturali e del volontariato e singoli cittadini, che hanno organizzato numerose manifestazioni allo scopo di raccogliere fondi per finanziare le attività dei missionari impegnati a Sao Bernardo.

da subito a dover scendere in campo per combattere i gravi problemi sociali che gravano su questa gente. In terzo luogo abbiamo cercato di diffondere nelle persone una coscienza socio-politica, in grado di far acquistare loro la consapevolezza dei propri diritti, passo indispensabile nel cammino verso il loro conseguimento".

Anche la città di Lugo è impegnata dal 1991 sul fronte

te della solidarietà.

Grazie, infatti, al contributo di tanti lughesi, è stato attuato un progetto da tempo in cantiere, la creazione di una scuola professionale a Sao Bernardo.

"Il lavoro è il primo gradino per riscattare la dignità della persona - spiega Suor Daniela - per questo crediamo che l'aiuto più grande per queste persone sia offrire loro la possibilità di entrare nel mercato del lavoro".

Oggi il Centro di Formazione Professionale accoglie più di 600 studenti al mese. L'istituto offre inoltre numerosi corsi per muratori, falegnami, elettricisti, parrucchieri, ma non solo.

Anche corsi di ceramica, cucina, cucito, pittura, inglese e informatica sono all'ordine del giorno.

Parallelo a questo progetto, ne è nato un altro.

Quello cioè di alimentare, attraverso forme di microcredito in collaborazione con la cooperazione italiana, la nascita di piccole e medie imprese.

La speranza è di poter meglio rispondere alle numerose richieste di lavoro, che invece scarseggia.

Guardando al futuro?

Suor Daniela è serena, considerando quanto la situazione è migliorata.

"In ultimo - è la sua conclusione - mi auguro che cresca sempre di più la possibilità di "riscattare" le persone con l'inserimento nel mondo del lavoro e in questo senso guardo fiduciosa al Brasile del nuovo presidente Luis Inacio Lula da Silva".

Elisa Fabbri

## RAVENNA CRONACA

Mercoledì 16 luglio 2003

APPROVATO IN CONSIGLIO COMUNALE UN DOCUMENTO CHE CHIEDE IL RINVIO DEL TRASFERIMENTO

# 'Ministro, lasci ancora qui il questore'

«L'improvviso trasferimento del questore Elio Graziano da Ravenna a Ferrara è arrivato nel pieno della stagione turistica, un periodo molto delicato per la gestione della sicurezza nel territorio. Per questo chiediamo al ministro dell'Interno Pisanu di rinviare di qualche mese il trasferimento». Il tentativo di almeno rallentare la decisione ministeriale arriva dal consiglio comunale che ha votato - a favore Ds, Margherita, Pri, Rifondazione e Verdi, contro Forza Italia, Lista per Ravenna e An, Forza Italia Ravenna non ha partecipato al voto - un ordine del giorno dopo oltre due ore di accesa discussione. Anche la minoranza con l'esclusione dei Verdi ha presentato un proprio ordine del giorno. «Sono stati spostati oltre cinquanta questori - ha precisato Alvaro Ancisi di Lista per Ravenna - e non vedo perché il ministro debba sentirsi obbligato ad avvisare il sindaco o gli enti locali. Inoltre quei meriti che vengono attribuiti a Graziano, sono solo il risultato di una politica a livello nazionale». Pietro Martini capogruppo di Forza Italia, ha invece parlato di

### La Lega ribadisce: «Graziano lo abbiamo fatto andar via noi»

«Se il questore è stato mandato via il merito è solo nostro». Questo il senso di una nota del segretario provinciale della Lega Nord Federico Pattueli, che ribadisce il suo ruolo nel trasferimento di Graziano. «Vi sono documenti precisi che ricostruiscono l'intera vicenda», scrive Pattueli rivolto all'Udc, secondo la quale i propri rapporti col Sindacato autonomo di polizia «risalgono a quando gli attuali dirigenti locali della Lega Nord non erano neppure conosciuti». «Se l'interrogazione di D'Alia - continua il segretario leghista - è datata 11 giugno, quella presentata dal senatore leghista Perazzotti porta invece la data del 13 marzo. Rivendicare poi la primogenitura dei rapporti con il Sap mi pare ridicolo».

«interferenze della Procura» perché ha espresso rammarico per il trasferimento di Graziano. Il consiglio comunale, spiega il documento della minoranza, «è stato chiamato inopinatamente dalla maggioranza di sinistra a discutere di un provvedimento di competenza del ministro». Di diverso avviso Valentina Morigi di Rifondazione che ha definito il trasferimento del questore una «destituzione che ha destabilizzato la città in un clima politico fiorento. Noi abbiamo apprezzato - ha aggiunto - il modo

equilibrato con cui Graziano ha saputo gestire l'ordine pubblico in occasione di manifestazioni che ci riguardavano da vicino». Particolarmente duro nei confronti della Lega Nord, che si è attribuita il merito di questo trasferimento, è stato Pierdomenico Lonzi di Forza Italia Ravenna: «Se il ministro ha deciso così - ha dichiarato - un motivo forte ci deve essere. Non vedo però perché alcuni uomini politici locali della Casa della libertà si sono fatti vanto del trasferimento. Personaggi peraltro insignificanti nella vita poli-

tica di questa città». Anche il sindaco Mercatali non ha voluto commentare la decisione del ministro Pisanu: «Sono preoccupato per i problemi della città - ha specificato - e il questore in quest'anno ha lavorato bene. Per questo chiediamo di sapere i motivi del trasferimento e un suo rinvio». Dello stesso tenore un ordine del giorno del consiglio provinciale di ieri che chiede spiegazioni al ministro sul trasferimento del questore che secondo il presidente Giangrandi «sa tanto di punitivo». Apprezzamenti per il lavoro svolto e rammarico per il suo trasferimento sono giunti al questore anche dal sindaco di Faenza Claudio Casadio - «si tratta di un'evidente ingerenza dei partiti politici nella gestione amministrativa del ministero» - dal sindaco di Lugo Maurizio Roi, convinto che il trasferimento, a pochi giorni dall'insediamento del nuovo prefetto, «rompa quell'elemento di continuità assai importante negli avviamenti ai vertici del controllo del territorio» e dalla Cna che aveva apprezzato il positivo rapporto instaurato dal questore con le imprese.

Annamaria Corrado

**Roi rammaricato**  
**Elio Graziano:**  
**per il sindaco**  
**un trasferimento**  
**"inspiegabile"**

LUGO - Il sindaco di Lugo Maurizio Roi interviene sulla vicenda dell'improvviso trasferimento a Ferrara del Questore di Ravenna Elio Graziano. "In questo anno di permanenza a Ravenna - sottolinea Roi - il Questore ha svolto un lavoro apprezzabile sia sul fronte del raccordo tra forze dell'ordine sia nel positivo rapporto con le istituzioni. Oltre al fatto che si trovava a Ravenna da solo un anno, il suo spostamento avviene a pochi giorni dall'insediamento del nuovo Prefetto, rompendo quindi quell'elemento di continuità assai importante negli avvicendamenti ai vertici del controllo del territorio. Per tutti questi motivi il suo improvviso trasferimento risulta veramente inspiegabile". Il sindaco Roi ha inviato un telegramma al Questore Elio Graziano nel quale esprime il proprio rammarico per l'improvviso trasferimento a Ferrara e apprezzamento per l'attività svolta. Questo il testo del telegramma: "Mi rammarico fortemente l'inattesa e irrinunciabile decisione del Ministero di avviarla ad altra sede. Nell'esprimerle il più vivo apprezzamento per l'attività svolta in questo anno nel territorio ravennate, la ringrazio per il costruttivo dialogo che ha saputo avviare con le Istituzioni locali e la proficua collaborazione con le altre forze dell'ordine".

**SFILATA PER I 'MERCOLEDÌ SOTTO LE STELLE'**  
**In via Baracca c'è la passerella**  
**per la 'fotomodella dell'anno'**

CRISTINA 16/7/03

L'appuntamento con la bellezza è alle 21.30  
 Musica in Largo Baruzzi con Michele Fenati  
 che proporrà i classici di Battisti. Mercatino  
 di antiquariato e degustazioni con Calici d'estate

Prosegue con successo, nel centro storico di Lugo, 'Mercoledì sotto le stelle', la manifestazione organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune, le associazioni di categoria, gli artigiani e i commercianti del centro storico e con il patrocinio della Camera di Commercio di Ravenna.

Il quarto appuntamento, oggi 16 luglio, propone, oltre all'apertura serale dei negozi del centro città, 'I mercanti nel mercato', mercatino di antiquariato e hobbistica e piano bar, dalle 18 nel Pavaglione. In piazza Mazzini, alle 19, prenderà il via l'attività di un laboratorio creativo, curato dalla Cooperativa Pennellarte, dal titolo 'Serata col trucco: maschere facciali'. In via Baracca appuntamento con il mercatino dei bambini, musica, danza, bancarelle e con 'Calici d'estate', a cura della vineria-tisaneria Enò in trasferta a palazzo Ortolani Petroncini al civico 33. A partire dalle 21.30, si svolgerà la selezione

del concorso nazionale 'Fotomodella dell'anno', organizzata dai commercianti di via Baracca in collaborazione con l'agenzia di moda Global Fashion. La manifestazione, giunta quest'anno alla ventesima edizione, si concluderà nella serata di mercoledì 23 luglio, sempre alle 21.30 in via Baracca, con l'elezione di 'Miss Fotomodella 2003'.

In corso Garibaldi e via Codazzi bancarelle, pittori, cartomanti, musica, virtual game, assaggi e degustazioni. Nel palco di largo Baruzzi, a partire dalle 21.30, appuntamento con il cantautore lughese Michele Fenati, che proporrà un concerto dedicato a Lucio Battisti. Durante tutti i 'Mercoledì sotto le stelle', dalle 20.30 alle 23, sarà aperto al pubblico anche il Museo Baracca, dove rimane allestita la mostra fotografica dedicata al pilota di Formula Uno Gilles Villeneuve. I 'Mercoledì sotto le stelle' proseguono nelle serate di mercoledì 23 e 30 luglio.

CRISTINA 16/7/03

**Mercoledì sotto le stelle**  
**Questa sera**  
**mercatino**  
**e musica**

*Tante le mostre collaterali*

LUGO - Prosegue con successo "Mercoledì sotto le stelle", manifestazione organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'Amministrazione comunale, le associazioni di categoria, gli artigiani e i commercianti del centro storico e con il patrocinio della Camera di Commercio di Ravenna.

L'appuntamento di oggi propone, oltre all'apertura serale dei negozi del centro città, "I mercanti nel mercato": mercatino di antiquariato e hobbistica e piano bar, dalle 18 nel Pavaglione. In piazza Mazzini, alle 19, prenderà il via l'attività di un laboratorio creativo, curato dalla Cooperativa Pennellarte, dal titolo "Serata col trucco: maschere facciali". In via Baracca appuntamento con il mercatino dei bambini, musica, danza, bancarelle e con "Calici d'estate", a cura della vineria-tisaneria Enò.

A partire dalle 21.30 si svolgerà la selezione del concorso nazionale "Fotomodella dell'anno", organizzata dai commercianti di via Baracca.

In corso Garibaldi e via Codazzi bancarelle, pittori, cartomanti, musica, virtual game, assaggi e degustazioni.

Nel palco di largo Baruzzi, a partire dalle 21.30, appuntamento con il cantautore lughese Michele Fenati, che proporrà un concerto dedicato a Lucio Battisti.

Durante i "Mercoledì sotto le stelle", dalle 20.30 alle ore 23, sarà aperto al pubblico anche il Museo Baracca, dove rimane allestita la mostra fotografica dedicata al pilota di Formula Uno Gilles Villeneuve. La manifestazione "Mercoledì sotto le stelle" proseguirà nelle serate di mercoledì prossimo e del 30 luglio.

LUGO CRISTINA 16/7/03

**Sfilata di fotomodelle**  
**stasera in via Baracca**

Quarto appuntamento con i  
 'Mercoledì sotto le stelle' a Lugo.  
 Tra mercatini, spettacoli musicali  
 e degustazioni, il piatto forte della  
 serata è la selezione del concorso  
 nazionale 'Fotomodella  
 dell'anno' in via Baracca

SERVIZIO A PAGINA IX